



METAMORFOSI

liberamente tratto da "Le Metamorfosi" di Ovidio

Personaggi

Cupido
Atropo / Autunno
Eco / Estate
Lachesi / Atena
Mercurio
Fetonte
Eufròsine
Proserpina / Corte
Ade / Corte
Afrodite / Andromeda
Demetra / Corte
Dioniso / Apollo
Parca / Autunno
Deucalione / Corte
Dafne / Danae
Tàlia
Psiche / Era
Aglaià
Narciso / Corte
Apollo / Paride
Perseo / Oris
Cloto / Inverno

Interpreti

Battifoglio Francesco
Bourouis Maya
Calcagno Chiara
Cavalieri Sofia
Contri Marco
Dolla Edoardo
Giordano Emiliana
Gironi Olga
Guerra Manuel
Hoxha Sindy
Limarelli Lusiana
Marvaldi Lorenzo
Marzullo Beatrice
Mazza Giovanni
Mazzucco Ginevra
Memeo Silvia
Miano Arianna
Novaro Silvia
Novella Lorenzo
Riano Marco
Tala Gabriele
Viazzi Bianca

[me-ta-mòr-fo-si] s.f. Inv.

1 Nella mitologia classica, nelle fiabe, in opere letterarie, trasformazione soprannaturale di un essere o di un oggetto in un altro di diversa natura: la m. di un essere umano in pianta.

Una carrellata di racconti da Le Metamorfosi di Ovidio ci trasporteranno tra Dei e uomini, eroi di altri mondi, ninfe e creature straordinarie. Un susseguirsi di miti legati l'uno all'altro da un comune denominatore: l'Amore. La freccia di Cupido non risparmia nessuno, è il motore che muove il mondo intero, che trasforma e muta gli individui e le situazioni. Dal principio del mondo parte la nostra storia, tra amori impossibili e contrastati, legami indissolubili tra genitori e figli, conosceremo l'origine dell'amore, le promesse e le battaglie che Amore ci spinge a intraprendere. Chi meglio dei nostri piccoli attori può condurci in un viaggio così complicato e insidioso?

"L'estro ci spinge a narrare di forme mutate in corpi nuovi. Dèi - anche queste trasformazioni furono pure opera nostra - seguite con favore le nostre imprese e fate che il nostro canto si snodi ininterrotto dalla prima origine del mondo fino ai vostri tempi." (Ovidio)



PRIMA PARTE

- Romeo e Giulietta - Monologo di Giulietta - (*W. Shakespeare*)
- La bisbetica domata - Monologo di Caterina - (*W. Shakespeare*)
- Un tram che si chiama desiderio - Monologo di Blanche - (*Tennessee Williams*)
- L'Inserzione - Monologo di Teresa - (*N. Ginzburg*)
- Anna Cappelli - Monologo di Anna - (*A. Ruccello*)

- In alto mare - (*Slawomir Mrozek*) Su una zattera, sperduti in mezzo all'oceano, senza più viveri, tre naufraghi vanno alla deriva. Non c'è di che mangiare e qualcuno dovrà sacrificarsi. Testo imperniato sul rapporto carnefice-vittima in una situazione senza vie d'uscita, rappresenta con mirabile ironia e divertimento l'aspetto assurdo e, a volte grottesco dell'esistenza.

SECONDA PARTE

- Ubu Re - Monologo di Madre Ubu - (*Alfred Jarry*)
- L'Acquario (*Karl Valentin*)

L'abbandono intenzionale di un impianto drammaturgico razionale e il rifiuto di un linguaggio logico consequenziale rappresentano le caratteristiche peculiari del teatro dell'assurdo.

- La cantatrice calva - (*Eugene Ionesco*) Qui l'attenzione è incentrata sull'uomo singolo sempre più solo, chiuso nel suo mondo borghese, ottuso e incapace di ribellarsi. La commedia, praticamente priva di trama, si basa su situazioni comiche e parodistiche che sfociano nell'assurdo. Il linguaggio è vuoto e banale, costruito su frasi fatte, spesso prive di senso.

I personaggi sono dominati da un automatismo psichico che sfocia nel delirio.

- Aspettando Godot - (*Samuel Beckett*). Commedia costruita attorno all'assenza del personaggio in grado di "salvare" gli spettatori stessi rappresentati sulla scena da Vladimiro ed Estragone. Il linguaggio irrompe nello spazio e nel tempo scenico in totale regime di anarchia affermando che il Nulla esiste e la condizione umana diventa incomprensibile, tenace, con le caratteristiche di una farsa a tratti divertente. Tuttavia i personaggi hanno personalità e umanità e il loro candore, le loro incongruenze, il loro perfetto aplomb li rende vivi e simpatici.

Ingresso €. 8,00

Prenotazioni : 0183 960598 - 3297433720 - 3737007032

www.spaziovuoto.com

RICCARDO TERZO

di William Shakespeare

Re Edoardo IV
Amedeo Casella

Riccardo, Duca di York, suo figlio
Cinzia Presta

Giorgio, Duca di Clarence, fratello del re
Matteo Vacca

Riccardo, Duca di Gloucester, poi re, fratello del re
Fabio Megiovanni

Enrico, Conte di Richmond, poi re Enrico VII
Cinzia Cuppone

Arcivescovo di York
Roberto Cordero

Vescovo di Ely
Amedeo Casella

Duca di Buckingham
Roberto Mazzola

Conte di Rivers, fratello di Elisabetta
Diego Genta

Marchese di Dorset, figlio di primo letto di Elisabetta
Radina Bilnikova

Lord Grey, figlio di primo letto di Elisabetta
Cinzia Cuppone

Lord Hastings
Sergio Castellino

Lord Stanley, patrigno di Richmond
Roberto Cordero

Sir Catesby, fedelissimo di Riccardo
Matteo Vacca

Tyrrel
Sergio Castellino

Sindaco di Londra
Diego Genta

Regina Elisabetta, moglie di re Edoardo IV
Iole Dibernardo

Regina Margherita, vedova di re Enrico VI Lancaster predecessore di Edoardo IV
Benedetta Del Santo

Duchessa di York, madre di re Edoardo IV, di Giorgio duca di Clarence e di Riccardo
Simonetta Perina

Lady Anna, vedova di Edoardo, principe di Galles, figlio di re Enrico VI, poi sposa di Riccardo
Ester Perri

Messaggero
Samuele Giacchino

Scrivano
Sandra Donnini

Laboratorio Teatrale Lo Spazio Vuoto
diretto da Livia Carli e Gianni Oliveri



LO SPAZIO VUOTO

Realizzazione video a cura di
Erika Baruffaldi

Produzione Lo Spazio Vuoto
www.spaziovuoto.com